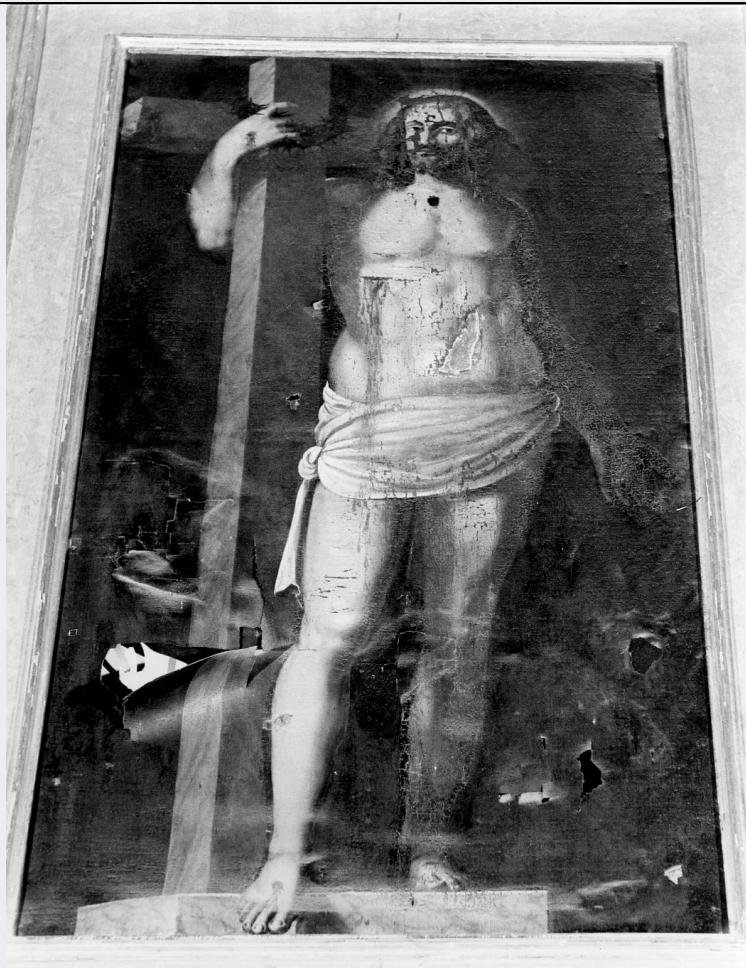


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00012933
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda contenitore
RSET - Tipo scheda	A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo redentore
------------------------	------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Cardone Paolo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1569-1586
AUTH - Sigla per citazione	00000197
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	110
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	tela strappata in molti punti; colore scrostato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto, entro cornice originale, dipinta in oro a motivi vegetali e volute, mostra il Cristo in piedi sul sepolcro, che abbraccia la croce e mostra le ferite aperte. La figura appare frontale, in posa rigida con forma appiattita e colore opaco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Le pessime condizioni della tela pregiudicano notevolmente il giudizio. Il Leosini lo attribuisce a Giovan Paolo Cardone, debole

NSC - Notizie storico-critiche

pittore manierista allievo del Cesura, cui si debbono gli affreschi del Refettorio del Convento di S.Bernardino, oltre ad altri dipinti ora perduti che si trovavano sempre in sagrestia. Pur trattandosi di pittore di mediocre livello, la sua opera era molto richiesta e numerosissime tele si trovano nelle Chiese dell'Aquila e nelle vicinanze. La Gabrielli (p. 17) attribuendolo a pittore prossimo al Cesura praticamente conferma l'attribuzione del Leosini.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS AQ 2590

AD - ACCESO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1975

CMPN - Nome

Ferrari Bravo A. M.

FUR - Funzionario responsabile

Tropea C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1990

RVMN - Nome

CONSORZIO IRIS (L. 84/90)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Petrella D.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI